

Gemma Moldi è autrice di fiabe e racconti. Come insegnante ha curato laboratori espressivi e di prevenzione del disagio.

Collabora da alcuni anni con Agimus Venezia e istituzioni culturali del territorio per la realizzazione di progetti musicali e di divulgazione artistica.

Nel 2022 ha pubblicato per i tipi di Giuntina, *Scrivimi sempre*, dedicato alla storia di Tina Bassani, giovane pianista veneziana uccisa ad Auschwitz.

Alessandra Prato, veneziana, performing artist.

Laureata in Lettere con tesi in Storia della Musica, da sempre si occupa di spettacolo e letteratura; negli ultimi vent'anni si è dedicata a consolidare il rapporto tra scuola e arte scenica, nella convinzione che attraverso il linguaggio e la pratica teatrale sia possibile far passare messaggi importanti e stimolare l'acquisizione di valori fondamentali da parte di ragazzi ed adolescenti. A tale scopo organizza e gestisce laboratori di lettura, teatro e comunicazione, operando in numerosi istituti scolastici del territorio. Ha affrontato, in qualità di interprete, autori quali Ruzante, Calmo, Piccolomini, Giancarli, Goldoni, Pirandello e, in ambito didattico, in qualità di autrice, ha analizzato e rielaborato testi di Sallustio, Nievo, Twain, Keruak, Rodari, Lodi, Sepulveda, Grimm, Andersen, Primo Levi e molti altri. Dall'interesse per la storia dei rapporti tra Venezia e l'Oriente è nata l'idea di realizzare, con Gemma Moldi, *A Venezia c'è un cammello*, Supernova 2013. Dal 2014 è voce recitante solista nelle fiabe musicali prodotte da AGIMUS, Conservatorio di Venezia e Liceo musicale.

Alberto Gobbo, (Venezia,1998), inizia gli studi musicali a 10 anni, suonando il sassofono alla scuola di jazz Officina Musicale di Mogliano Veneto col M° A.Vianello.Grazie a una borsa di studio frequenta il Berklee Summer school at Umbria Jazz Clinics nel 2010. Successivamente studia basso elettrico con Andrea Lombardini, e da allora ho cominciato a suonare vari altri strumenti. È iscritto al corso di Composizione al "B. Marcello" ove studia con R. Vaglini.



Acit Venezia

domenica 19 novembre 2023
Venezia, Palazzo Albrizzi h. 17:30

Giornata mondiale dell'infanzia



Sostenitori



Donazione in ricordo di
Giuseppe Traina

Col Patrocinio del Ministero della Cultura

PRIMA PARTE

A. Pärt (1935) *Für Alina*

M. Ravel (1875-1937): da *Ma Mère l'Oye, Pavane de la Belle au bois dormant Pavane della bella addormentata nel bosco*. versione per pianoforte solo.

Yi Zhang, pianoforte. Nata a Venezia nel 2014, Yi ha iniziato gli studi musicali con Letizia Michielon. Ha partecipato a vari concorsi, vincendo il primo premio al concorso internazionale "Città di Palmanova" (2021), al concorso nazionale "Ugo Amendola" e al concorso europeo "Francavilla Fontana" (2022). Ha suonato e inciso a Palazzo Labia, all'Ateneo Veneto e a Palazzo Albrizzi, oltre che al Teatro di Palmanova.

R. Schumann (1810-1856): dalle *Kinderszenen* op. 15. n.5 *Glückes genug*; n.3 *Hasche Mann*; n.10 *Fast zu Ernst*; n.6 *Wichtige Begebenheit*; n.11 *Furchtenmachen*; n.12 *Kind im Einschlummern*; n.9 *Ritter vom Steckenpferd*

Rocco De Luigi, pianoforte. I.C. Dante Alighieri e Conservatorio B. Marcello. Suona il pianoforte dall'età di 8 anni. Sta frequentando le scuole medie ad indirizzo musicali Dante Alighieri sotto la guida del prof. Zennaro e, da l'anno scorso, il conservatorio sotto la guida del prof. Polli. Ha superato l'esame di conferma in questo istituto con 10/10 entrando quest'anno nel corso Preaccademico. Ha vinto un primo premio assoluto al concorso Scuole in musica di Verona e un primo premio al concorso pianistico Internazionale "San Donà di Piave"

SECONDA PARTE - PROGETTO HESSE

Progetto Musica I.D.E.E - Istituto di Istruzione Superiore "Marco Polo - Liceo Artistico di Venezia" sezione Liceo Musicale di Venezia

testi di Gemma Moldi

musica di Alberto Gobbo

Alessandra Prato, voce recitante

Una casa tra albero e cespuglio

I testi che ascolterete traggono ispirazione da una poesia di Hermann Hesse. Divisa in tre strofe, ha dato origine a tre racconti che conservano una loro individualità ma nello stesso tempo trovano eco negli altri. Nella struttura e nel contenuto si è dunque cercato di ricordare l'immagine della circolarità e di ricerca del senso profondo della vita caratteristica dell'opera dello scrittore. In questi tempi di guerra l'aspirazione alla pace e ad un mondo senza patrie, espressa così chiaramente nei versi della poesia di Hesse, appaiono quanto mai dolorosamente attuali.

UNA CASA DI NOTTE TRA ALBERO E CESPUGLIO

UNA FINESTRA DAL TENUE BAGLIORE
ED IN UNA STANZA IMPERCETTIBILE
SE NE STAVA UN FLAUTISTA E MODULAVA.

ERA UNA POPOLARE MELODIA
BENIGNA FLUTTUAVA NELLA NOTTE
COME FOSSE LA PATRIA OGNI PAESE
COME FOSSE COMPIUTO OGNI CAMMINO.

NEL SUO RESPIRO SI FACEVA CHIARO
TUTTO L'ARCANO SENSO DELLA VITA,
E DI BUON GRADO SI AFFIDAVA IL CUORE
ED OGNI TEMPO ERA UN PRESENTE.

Gemma Moldi

Alberto Gobbo: *Persa nell'aria*

Plurimo junior ensemble

Linda Boscolo, soprano; Beatrice Zanchi, flauto;

Francesca Babbini, flauto; Rachele Marcante flauto;

Greta Angiolelli pianoforte; Liam De Pol Mandich, pianoforte;

Samuele Scaramuzza, pianoforte;

Alessia Comin, violino e arpa; Maddalena Rigon, violoncello

Paolo Favorido, direttore

Docenti preparatori

Lara Matteini, classe di Canto Liceo Musicale di Venezia

Cecilia Vendrasco, docente di Flauto Ensemble Flautilia

Paolo Favorido, classe di Pianoforte Liceo Musicale di Venezia

Alessandra Trentin, classe di Arpa e Musica da Camera, Liceo Musicale di Venezia

Donatella Colombo, classe di Violoncello, Liceo Musicale di Venezia